

Più PVF in casa DuPont

Completato l'intervento di espansione da 295 milioni di dollari per i film Tedlar destinati ai pannelli fotovoltaici.

24 maggio 2012 06:07

DuPont ha festeggiato il completamento del progetto di ampliamento delle capacit\(\tilde{A}\) di film Tedlar in polivinilfluoruro (PVF), con una cerimonia tenutasi presso il sito di Circleville, dove sono stati creati un centinaio di nuovi posti di lavoro, tra diretti e indiretti (su un totale di quasi 600 unit\(\tilde{A}\)). Il piano, articolato in pi\(\tilde{A}^1\) fasi, tra cui incrementi di produzione nei monomeri e nelle resine, ha portato ad un sostanziale raddoppio delle capacit\(\tilde{A}\) produttive di questa classe di film, a fronte di un investimento pari a 295 milioni di dollari.

I film Tedlar sono utilizzati da 25 anni per produrre i backsheet (elementi di protezione posteriore) dei moduli fotovoltaici, un settore che continua a mostrare forti tassi di crescita della domanda. All'inizio dell'anno, il gruppo statunitense ha siglato importanti accordi di fornitura con alcuni produttori cinesi di pannelli FV, tra cui Yingli Green Energy, che ha firmato un contratto da 100 milioni di dollari. Altri partner nel paese asiatico sono Trina Solar, China Sunergy e China Electric Equipment Group (CEEG), oltre Suntech Power Holdings, ad oggi il principale produttore mondiale di pannelli solari.

Nel l'esercizio 2011, DuPont ha registrato vendite per 1,4 miliardi di dollari sul mercato del fotovoltaico e prevede di raggiungere i 2 miliardi di dollari entro il 2014.

I film PVF trovano applicazione anche nel settore aeronautico, nella produzione di membrane per edilizia e per applicazioni automotive.

© Polimerica - Riproduzione riservata